

*I MIGRANTI E LE SOSTANZE PSICOATTIVE
SGUARDI E INCONTRI METICCI TRA OPERATORI E
PERSONE IN MOVIMENTO*

**RICERCA SUI TRATTAMENTI DEDICATI AGLI STRANIERI
NELL'AMBITO DELLE DIPENDENZE**

**MARIA TERESA NINNI
DIPARTIMENTO DIPENDENZE ASL CITTÀ DI TORINO
FIRENZE, 5,6 E 7 SETTEMBRE 2019**

LE RAGIONI DI QUESTA RICERCA

- La nostra idea nasce dal lavoro quotidiano all'interno di un servizio di bassa soglia(Drop In)
- Il nostro intento è stato quello di conoscere, a livello nazionale, i servizi e i relativi interventi dedicati agli stranieri
- I presupposti di questo lavoro sono legati alle diverse difficoltà che gli utenti stranieri incontrano nel vedere applicati i propri diritti di cura essenziali

PRIMA DI INIZIARE

- ◉ **Circolare 24/3/2000 n.5 del Ministero della Sanità** (indicazioni applicative del decreto legislativo n. 286/1998) - Disposizioni in materia di assistenza sanitaria concernenti la disciplina dell'immigrazione.
- ◉ *“...tra le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, ancorché continuative, è da considerarsi anche la prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”*

METODOLOGIA

- ◉ Abbiamo elaborato un questionario semplice e rapidamente compilabile online
- ◉ Il questionario è composto da 11 domande a risposta chiusa e 1 domanda a risposta multipla con obbligo di risposta
- ◉ Il campione: Abbiamo inviato una mail ai SerD dei capoluoghi di provincia italiani
- ◉ Abbiamo cercato di ottenere la risposta di almeno un servizio per ciascuna regione

DISTRIBUZIONE DEL CAMPIONE DEI PARTECIPANTI

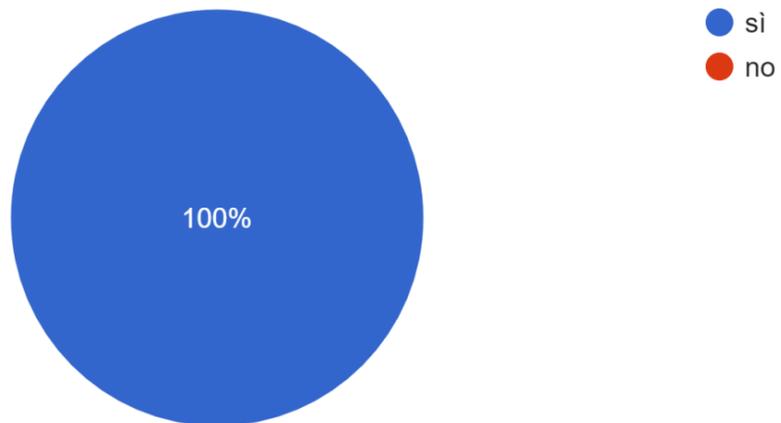


Il numero dei partecipanti è di 51 servizi sul territorio nazionale

ANALISI DEI DATI

1) Il vostro Dipartimento/Servizio tratta gli stranieri non regolari?

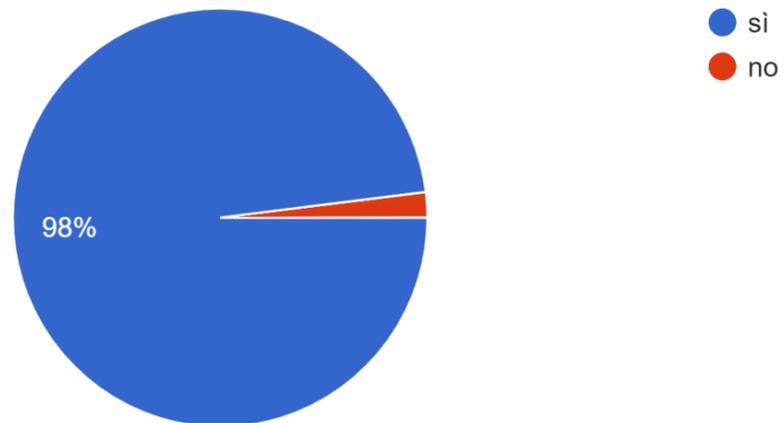
51 risposte



ANALISI DEI DATI

2) Se sì, viene garantita la terapia con farmaci sostitutivi?

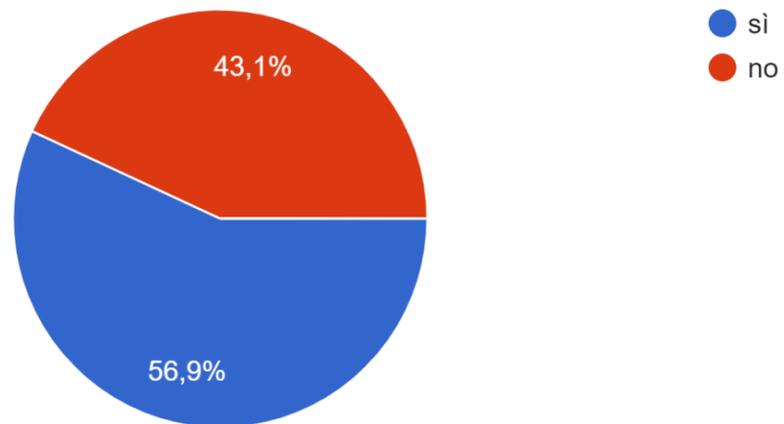
51 risposte



ANALISI DEI DATI

3)Vengono garantiti gli inserimenti in comunità terapeutica ?

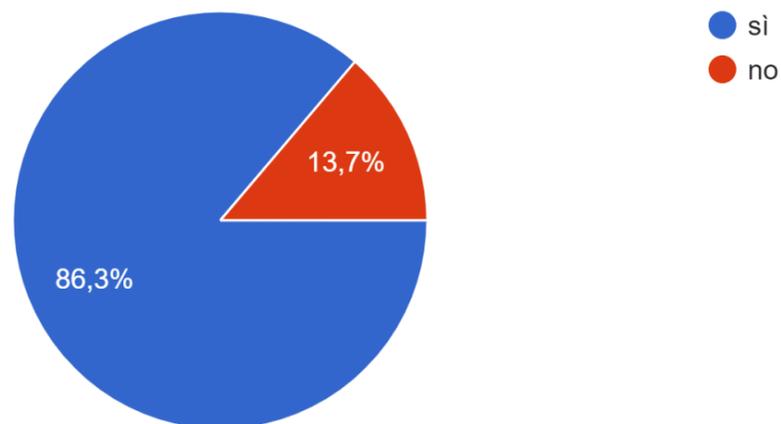
51 risposte



ANALISI DEI DATI

4) Nel vostro territorio esistono sportelli ISI (Informazione Salute Immigrati) deputati al rilascio della tessera STP/ENI?

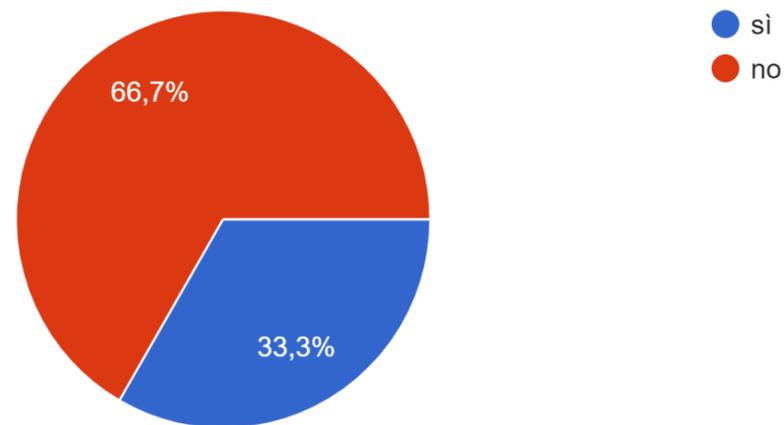
51 risposte



ANALISI DEI DATI

5) Gli stranieri non regolari sprovvisti di documento di identità hanno difficoltà ad ottenere la tessera STP/ENI?

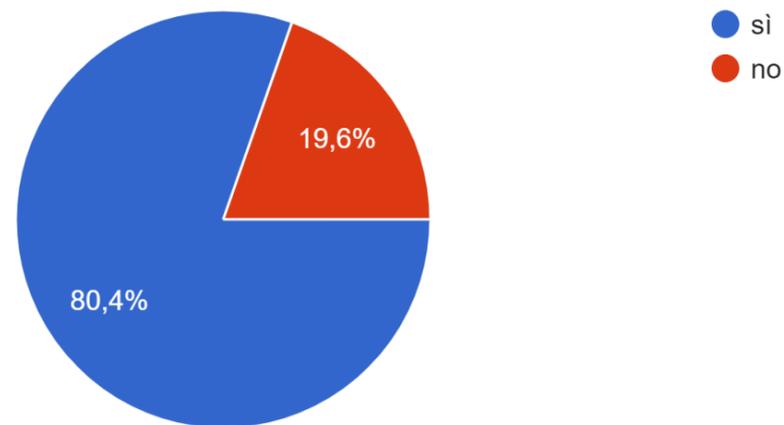
51 risposte



ANALISI DEI DATI

6) All'interno del vostro Dipartimento/Servizio esistono interventi di Riduzione del Danno e/o Bassa Soglia?

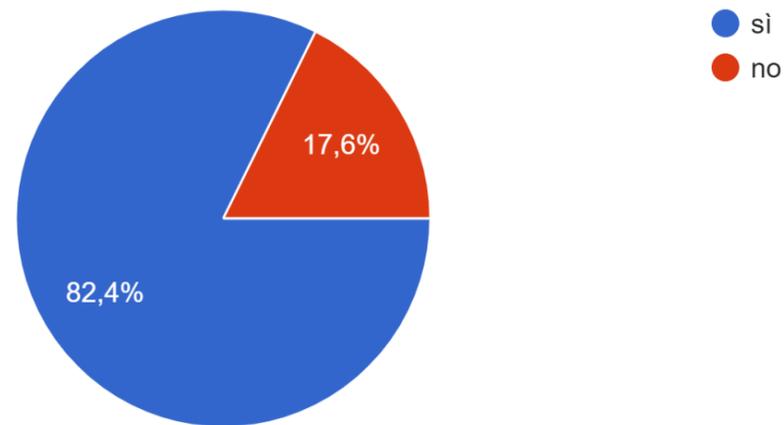
51 risposte



ANALISI DEI DATI

7) Se esistono, danno informazioni sui servizi di prima necessità?

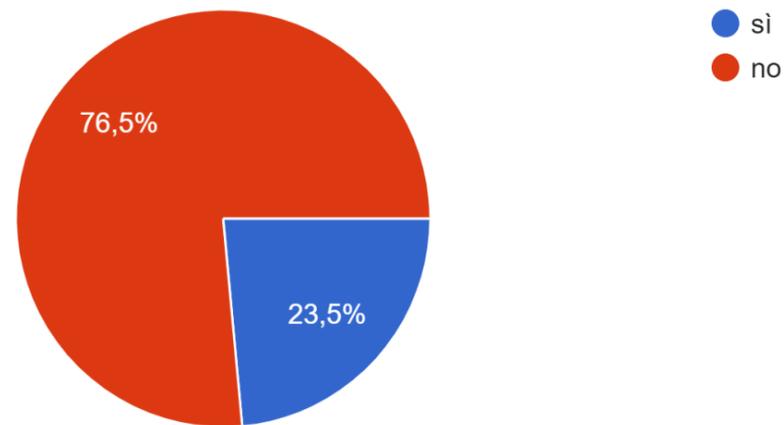
51 risposte



ANALISI DEI DATI

8) Esiste un gruppo di lavoro dedicato agli stranieri?

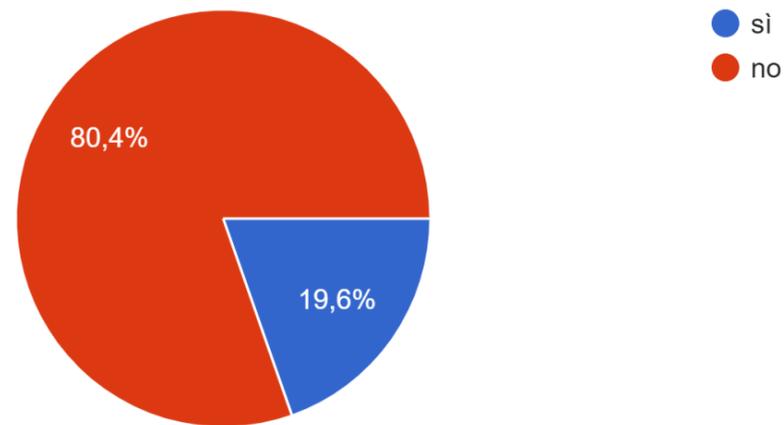
51 risposte



ANALISI DEI DATI

9) Esistono progetti specifici per gli stranieri non regolari?

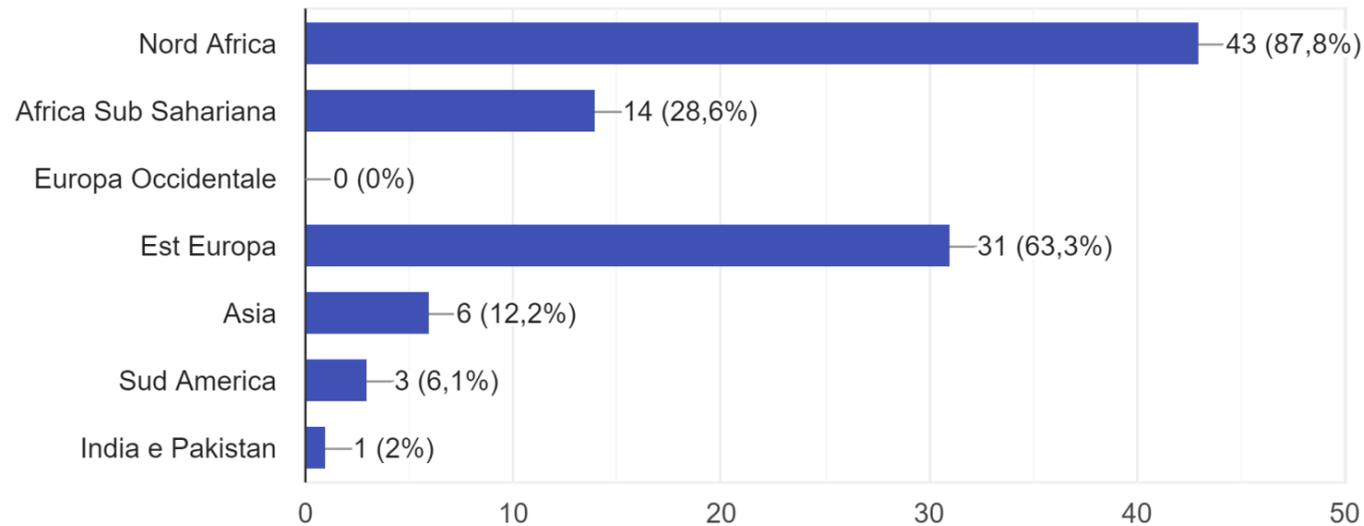
51 risposte



ANALISI DEI DATI

10) Quali aree di provenienza sono maggiormente rappresentate nel vostro territorio?

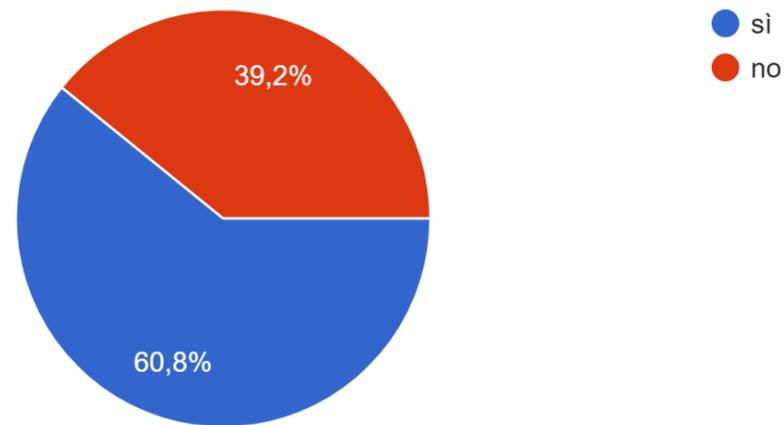
49 risposte



ANALISI DEI DATI

11) Potete avvalervi della mediazione interculturale?

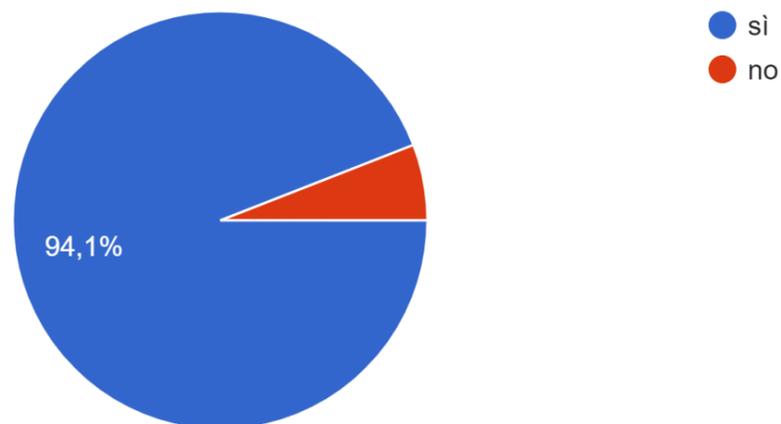
51 risposte



ANALISI DEI DATI

12) Siete interessati a condividere la vostra esperienza nell'ottica di promuovere delle buone pratiche?

51 risposte



LETTURA DEI DATI

- ◉ Tutti i Dipartimenti/Servizi contattati dichiarano di trattare gli stranieri irregolari.
- ◉ Quasi tutti i Servizi garantiscono la terapia con farmaci sostitutivi anche se solo nel 57% dei casi sono garantiti i percorsi comunitari.
- ◉ Sul territorio italiano gli sportelli ISI (Informazione Salute Immigrati), competenti per il rilascio della tessera STP/ENI, non sono sempre presenti.
- ◉ Abbiamo riscontrato che una parte significativa degli utenti stranieri (33,3%) hanno delle difficoltà nell'ottenimento della tessera STP/ENI

LETTURA DEI DATI

- La maggior parte dei Dipartimenti/Servizi dichiarano di avere interventi di Riduzione del Danno/Bassa Soglia (80,4%). Sappiamo che spesso questa terminologia viene utilizzata in modo improprio e non si riesce a riscontrarne la reale applicazione.

LETTURA DEI DATI

- Abbiamo riscontrato che sono pochi i Servizi che usufruiscono di un gruppo di lavoro dedicato agli stranieri (23,5%) o di progetti specifici per stranieri non regolari (19,6%)

CRITICITÀ

- ◉ La ricerca dei contatti dei vari SerD italiani è stata abbastanza difficoltosa. Non esiste un database aggiornato che raccolga tutti i riferimenti dei Servizi per le Dipendenze.
- ◉ Abbiamo cercato di reperire la maggior parte dei contatti dal sito istituzionale (<http://www.politicheantidroga.gov.it/it/serd-e-comunita/i-serd-in-italia/>) tuttavia molte mail risultavano inattive.
- ◉ Per sopperire alla mancanza di numerosi contatti abbiamo dovuto usare il motore di ricerca Google per trovare dei contatti aggiornati dei singoli servizi (non sempre è stato possibile).

CONCLUSIONI

- La nostra ricerca aveva l'intento di riscontrare quali fossero i Servizi erogati agli stranieri in generale e, soprattutto, a quelli irregolari.
- Abbiamo dovuto riscontrare, in alcuni casi, una conoscenza molto approssimativa della legge che garantisce le cure (alcuni direttori non erano informati sulla normativa vigente).
- Possiamo ipotizzare che chi ha risposto al questionario rappresenti i Servizi più sensibili alla tematica affrontata.

CONCLUSIONI

- ◉ Le nostre aspettative iniziali supponevano l'esistenza di diverse difficoltà nel garantire le cure agli stranieri regolari e non regolari.
- ◉ Queste si sono rivelate abbastanza attendibili poiché le modalità di intervento e i servizi non sono omogenei sul territorio nazionale.
- ◉ I percorsi comunitari spesso non sono garantiti.
- ◉ Gli sportelli deputati al rilascio della tessera STP/ENI seguono procedure differenti in ciascuna regione.

CONCLUSIONI

- ⦿ Viene evidenziato il basso investimento sulla mediazione interculturale da parte dei Servizi/Dipartimenti (39,2% dichiara di non utilizzarli).
- ⦿ Abbiamo pensato che fosse utile sviluppare questa tematica attraverso delle domande di approfondimento ed interviste ad alcuni Servizi.
- ⦿ È nostro interesse sapere se i mediatori operativi nei servizi sono formati rispetto alla dipendenza e se possono usufruire di un qualche tipo di supervisione (clinica e/o metodologica).

GRAZIE



PER

L'ATTENZIONE!

